

Cielo azzurro

L'INFORMATUTTO della scuola "SAN GIUSEPPE"

Via Solfatara, 57-Pozzuoli tel. 081/5264921 e-mail: scuola@sangiuseppepozzuoli.it
www.sangiuseppepozzuoli.it

GRAZIE SCUOLA!

Cara suor Rita,

in questi otto anni mi sei stata molto vicina. Questa scuola è stata frequentata da quasi tutti i miei cugini da parte di mamma. Tu ci fai giocare, ci fai scherzare e molte altre cose. Grazie per averci affidato ad una maestra fantastica che ci insegna tantissime cose nuove. Quest'anno ci hai dato anche la LIM dove abbiamo approfondito gli argomenti. Anche al campo estivo mi diverto molto con i giochi, le piscine, i balli... Per tutto questo devo ringraziare solo te. Mi mancherà questa scuola, ma sicuramente quando avrò qualche difficoltà verrò sempre qui a chiederti aiuto, colgo l'occasione per farti tanti auguri di buon onomastico e ci tenevo a dirti che festeggio l'onomastico insieme a te. Tanti auguri suor Rita! Resterai per sempre nel mio cuore.

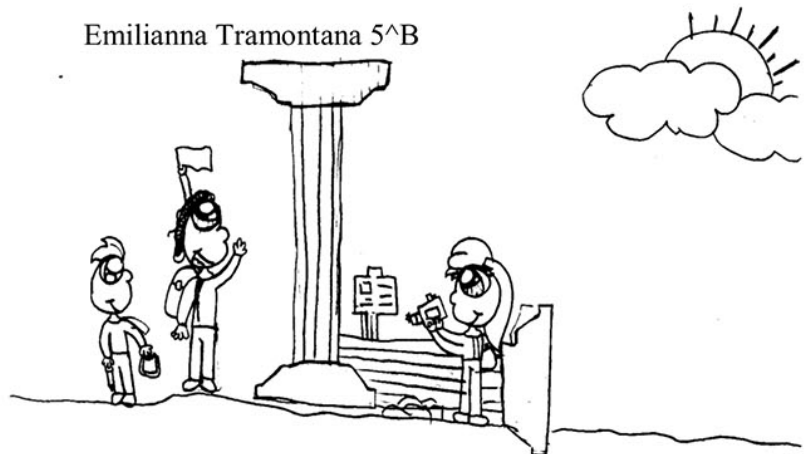
Giulia Gisonna 5^A

EDUCARCI AL RISPETTO

La mia classe sta affrontando in questi giorni il tema della diversità. A chi non è mai capitato di fuggire davanti a una persona diversa da noi perché ci dà fastidio o ci impaurisce? Nessuno o quasi. È proprio questo il problema! A causa di preconcetti e di discriminazioni gli uomini, tendono a emarginare tutte le categorie più sfortunate: stranieri, emigranti, portatori di handicap e poveri.. Eppure la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Costituzione italiana accolgono la diversità affermando che "Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzioni di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche" (ART.3). Secondo me la gente dovrebbe smettere di avere tutti questi pregiudizi. Come? Facile, insegnando nelle scuole che tutti i cittadini sono uguali anche se diversi e inculcando quest' idea nelle nostre giovani menti, perché noi siamo coloro che un giorno governeranno il mondo.

Alessandro La Mura 5^B

Emilianna Tramontana 5^B



LE STRADE DELL'ANTICA POMPEI

Il giorno 18 aprile la mia classe ed io siamo andati in gita a Pompei. La sera prima ero molto agitata, non stavo più nella pelle! Siamo partiti alle 8:45, il viaggio in pullman è andato bene, anche se c'era un po' di traffico. Appena siamo arrivati abbiamo mangiato la nostra merenda, dopo abbiamo visto uno spettacolo bravissimi gladiatori. Poi abbiamo ripreso il pullman che ci ha portato agli scavi di Pompei dove abbiamo conosciuto la nostra guida Daniela. Gli scavi sono meravigliosi, mi sono piaciuti molto soprattutto la domus che ha un affresco di Venere inconchigliata. Più tardi, in uno spazio aperto abbiamo mangiato il nostro pranzo a sacco e ci siamo riposati un po'. Fortunatamente era una bellissima giornata di sole. Nel pomeriggio ognuno di noi ha comprato un ricordino di Pompei e, dopo aver salutato Daniela, siamo ripartiti per tornare a scuola. Anche se sono tornata stanca, ero molto felice di aver visitato un posto nuovo. Spero di tornarci presto.

Eleonora Esposito 5^B

IL SURRISCALDAMENTO DELLA TERRA

Io ho sentito parlare di alcuni pericoli della Terra, sia a scuola che a casa. Le persone che studiano la salute della Terra hanno scoperto che la nostra Gaia ha la febbre, cioè la sua temperatura sta aumentando. Questa cosa è causata dall'inquinamento che sta producendo l'uomo con le sue fabbriche, automobili e altro. L'aumento della temperatura, detto surriscaldamento. È pericoloso perché fa cambiare il clima, provocando catastrofi molto grandi, come acquazzoni molto forti, uragani, frane fino allo scioglimento dei ghiacciai. A causa dell'inquinamento anche lo strato di ozono, che ci protegge dai raggi ultravioletti del sole, si sta rompendo.. Per fortuna quasi 200 stati del mondo si stanno impegnando per far diminuire l'inquinamento sulla Terra. Spero che ogni uomo nel mondo possa aiutare la nostra Gaia

Francesca Mazzoni 2^B

Olimpiadi dello sport

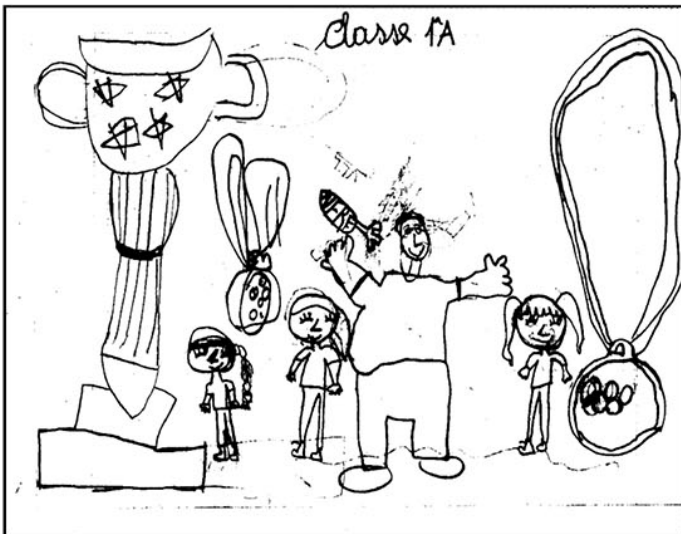
Sono andato in gita al Parco Virgiliano per partecipare alle olimpiadi. Abbiamo incontrato altre scuole e con loro abbiamo gareggiato. La prima gara è stata la corsa. poi c'è stato il salto in lungo. Infine abbiamo fatto il tiro del vortex. Siamo andati a mangiare il panino e poi siamo tornati a scuola. Mi sono molto divertito, abbiamo trascorso una splendida giornata all'aperto. Quando siamo arrivati in classe la mia maestra ci ha premiato regalando a noi bambini le medaglie per aver partecipato alle olimpiadi dello sport

Luca De Caro 1^B

Giornata dello Sport

Oggi 17 aprile 2018 siamo andati al Parco Virgiliano, abbiamo fatto la corsa, il salto in lungo e il lancio del vortex, poi abbiamo mangiato, abbiamo vinto la medaglia e siamo ritornati a scuola.

Domenico Cecere, Giorgia Esposito D'Onofrio, Matteo Guardascione 2^B



La storia di un piccolo cavallo

C'era una volta una fattoria di una scola, c'era un piccolo cavallo che era molto carino e voleva scappare dal recinto. Un giorno ci riuscì e tutti si misero a cercarlo. Il 14 marzo 2018 un bambini si offrì per andare nella valle dei lupi a cercarlo e lui, appena entrato nella valle, si arrampicò sulle colline e scoprì, sollevato, che il cavallo non c'era. Era un po' triste perché non sapeva dove fosse. Ad un certo punto i lupi stavano tornando dalla caccia

Sofia Carraturo 2^A

DESTINAZIONE SAMARCANDA!

Questo libro mi è piaciuto molto. Per leggere questo libro ci ho impegnato 14 giorni. Questo libro parla di due cugini che vanno a Samarcanda per risolvere un nuova mistero.

Un bel giorno Agatha e il suo cugino Lerry andarono al matrimonio dei loro zii. I genitori di Agatha però non potevano andare alla cerimonia perché erano partiti per una settimana alle Hawaii. Lerry aveva l'incarico di portare le fedie. Appena la cerimonia stava per iniziare Lerry correndo arrivò con le due fedie in mano e così gli zii si sposarono. Subito dopo il matrimonio Agatha e Lerry ricevettero una chiamata dall'Eye-Net, una scuola di investigatori. C'era un costosissimo tappeto in uno antico museo egizio che si trovava a Samarcanda. Era stato rubato la sera prima dell'avvenimento senza che nessuno se ne accorgesse. Agatha e Lerry erano stati chiamati per un nuovo mistero da risolvere e non volevano certamente tirarsi in dietro ma erano comunque consapevoli che per arrivare a Samarcanda c'era da affrontare un lungo viaggio. Dopo ben due giorni di viaggio i due arrivarono finalmente a Samarcanda. Una volta arrivati al museo vennero accolti dal signore Mark il direttore del museo. Agatha e Lerry si misero subito a investigare. Non c'era nessun indizio e quindi Agatha e Lerry decisero di controllare le telecamere. Il signor Mark aveva detto che le telecamere erano sempre accese anche di notte quindi di sicuro nel video sarà comparso il ladro del magnifico tappeto. Infatti dopo aver controllato le telecamere si è scoperto che ad aver rubato il tappeto era stato un ventenne di nome Vak che era ricercati già da tre anni. All'improvviso scattò l'allarme e il ladro uscì allo scoperto. Subito le guardie del museo lo consegnarono alla polizia e Agatha e Lerry poterono tornare a casa. Questo libro mi ha appassionato tantissimo!

Giulia Tarasco 5^A

IL MARE DELLA THAILANDIA

Quando sono stata in Thailandia ho visto un sacco di cose belle, ma il paesaggio, che mi è piaciuto di più è stato quello sottomarino. Grazie alla barriera corallina ci sono migliaia di pesci : il pesce pappagallo, il pesce gatto, la razza, i pesciolini blu elettrico, il barracuda, il pesce ago, il longfin bannerfish. Poi c'era un branco di pesci che rimanevano tutti immobili di fronte agli scogli. Ma tra tutti i pesci, che ho visto, quello che mi ha emozionato di più è stato lo squalo pinna nera! Stavo con la maschera sott'acqua quando io e papà abbiamo visto lo squalotto, ed io ho incominciato a seguirlo, gli stavo molto vicino e lui non scappava via. Il fondale marino è pieno di coralli, alcuni a forma di cervello e altri super taglienti. A volte su questi coralli ho visto dei fiorellini colorati che quando ti avvicini si ritirano nella roccia. Il mare della Thailandia ospita tantissimi animali, ma il più grande è lo squalo balena, io non l'ho potuto vedere, perché sono ancora piccola per andare sott'acqua con le bombole.

Diana Caggiano 4^A

Cara mamma

Cara mamma
che sei il mio cuore
sento dentro di me
un forte amore
Anche se ti faccio arrabbiare
tu mi vuoi sempre amare.
da sempre sono stato dentro
i l tuo pancione
per questo provo tanto amore.
Cara mamma sei la migliore
e starai sempre nel mio cuore.

Alessandro Adami 4^A

ACROSTICO: EUCHARISTIA



LE PAURE SI SUPERANO

Io sono una bambina di nove anni, da piccola avevo tantissime paure, che non ho più. La paura che mi è rimasta è quella dei pagliacci. Non mi piacciono perché hanno il viso colorato, la parrucca e quando li vedo abbasso la testa. Una volta, alla festa della comunione di una mia amica mi sono spaventata, perché ho incontrato un pagliaccio era bruttissimo! Ho chinato la testa in giù per non vederlo e sono scappata via con il cuore che batteva forte. Quando sono tornata a casa mamma mi ha spiegato che i pagliacci sono persone con una maschera. Anche dei cani avevo molta paura infatti, quando vedevo un cane provavo paura. Un giorno stavo facendo una passeggiata con mia madre, ho visto un cane e per evitarlo stavo andando sotto una macchina. Poi quando mia madre e mio padre hanno avuto in regalo un cane mi sono arrabbiata tanto e in quei giorni avevo paura, poi ho capito che il mio cane era dolce e adesso non ho più paura dei cani.

Di Fraia Maria Rosaria 4^B

- Emmaus
- Uova
- Croce
- Anima
- Resurrezione
- Israele
- Sangue
- Tommaso
- Incarnazione
- Apostolo

Disegno e acrostico di Pasquale Caiazzo Valerio Saliva 4^B

LA LUMACA

La lumaca con la sua casetta
cammina piano piano,
non ha fretta.
Se piove si ripara
sotto un fiorellino
che ha la forma di un ombrellino.
La lumaca ha la bava
e per questo non si lava,
con la lingua birichina
sembra proprio una grattugia.
Cerca cibo con pazienza
senza alcuna concorrenza,
sotto le antenne c'è la bocca
e lì nessuno la tocca.
In primavera si risveglia
e la sua casa attentamente veglia
nella sua casa si nasconde
e ha le pupille tonde tonde.

*Serena Esposito
Benedetta Vezzuto 3^B*

TUTTI SIAMO UGUALI

Nel bosco vive una famiglia di conigli bianchi e rosa. Sono bellissimi. Un giorno arriva una famiglia di conigli grigi e neri. Sono diversi. I piccoli dei conigli chiari non vogliono stare con insieme ai piccoli conigli scuri. Una mattina il più piccolo dei coniglietti bianchi corre da solo nel bosco, cade tra le spine e si fa male. Il più piccolo dei coniglietti grigi lo aiuta ad alzarsi e così diventano amici. I conigli bianchi capiscono finalmente che sono tutti uguali e che hanno bisogno gli uni degli altri anche se il colore del pelo è diverso.

Simona Pagano Luna Luongo 3^A

IL MIO CANE

Il mio cane si chiama Natan. Lui è giocherellone però a volte morde. Natan è una saetta è impressionante è velocissimo!. Lui ha tanti giochi cioè: un bicchiere, una bottiglia, un'anatra, un osso ... E io e lui ci divertiamo. Natan ha 110 mesi. Io non ci vado mai da sola ma vado con mio padre. Natan è molto socievole con i bambini e ci gioca, però si prende troppe confidenze e inizia a mordere.

Mayra Buono e Nadia Marconi 3^A

VIAGGIO EXTRACONTINENTALE

Oggi la nostra amica Lucia ci ha portato le foto del suo viaggio che ha fatto a gennaio e ha visitato tanti luoghi. La prima tappa è stata Miami dove ha visto un porto gigantesco ed è andata su una carrozza. Dopo tre giorni la crociera M.S.C Seaside che l'ha portata in Mexico e in Jamaica. La prima cosa che ha visto in Mexico sono stati i delfini, dei cappelli tipici di quel posto e ha anche visto il museo del gelato. Invece in Jamaica ha visto le cascate di Dunn, uno squalo nero, il cocnut un cocco diverso dal nostro e ha anche visto le tartarughe giganti.

La cosa che mi è piaciuta di più, sono state le piscine naturali in Jamaica se dovessi andare in uno di questi posti andrei in Mexico

Delia Maya Somma 5^B

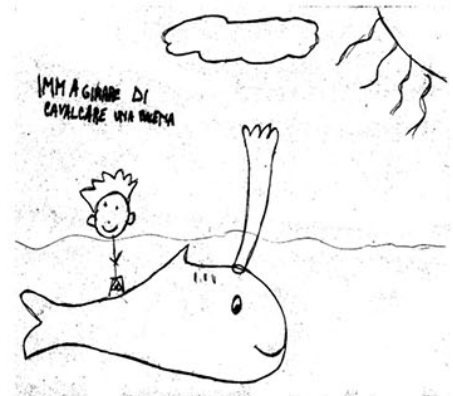
IMMAGINAZIONE!

L'immaginazione è un posto nella mente in cui si può respirare sott'acqua, volare, cavalcare una balena e persino battere un ghepardo in una gara di corsa. Di questa immaginazione niente è reale.

Francesca Scognamiglio 3^B



Lidia Limongelli 1^B



CI SIAMO TUTTI

Partecipa alla "Giornata di educazione alla solidarietà e all'inclusione" il 9 giugno 2018. Con laboratori proposti dalle diverse associazioni
A partire dalle 9,30 fino alle 11,30, seguirà uno spazio di Esibizione live

Auguriamo a tutti i nostri lettori una buona estate...Arrivederci al prossimo anno scolastico!